



Mondosanità



COMUNICATO STAMPA

L'evoluzione della medicina di laboratorio

Winter School 2022, Pollenzo - “Il 70% delle decisioni cliniche si basano sulle informazioni di laboratorio”, Sergio Bernardini - Professore di Biochimica clinica e Biochimica molecolare dell'Università Tor Vergata di Roma.

15 febbraio 2022 - ***“La Medicina di Laboratorio è una disciplina composita che si applica alla prevenzione, alla diagnosi, alla prognosi, al monitoraggio della terapia e che condiziona in modo sostanziale l'outcome del paziente se applicata al paziente giusto, al tempo giusto, con la metodica giusta”***, spiega **Sergio Bernardini**, Professore di Biochimica clinica e Biochimica molecolare dell'Università Tor Vergata di Roma, nel corso della **Winter School 2022** di **Pollenzo**, organizzata da **Motore Sanità**, in collaborazione con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche. **Evento di alto profilo in ambito sanitario promosso e divulgato da Mondosanità e da Dentro la Salute.**

“È un settore di grande efficienza ed efficacia: il 70% delle decisioni cliniche si basano sulle informazioni di laboratorio, a fronte di un'incidenza sul budget dell'azienda sanitaria del 2-4%”, continua Bernardini. ***“La Medicina di Laboratorio spesso è percepita come una serie di strumentazioni che producono dati, viceversa richiede alta specializzazione sia per i medici, sia per i biologi e i chimici e rappresenta, nei fatti, la semeiotica dei fluidi corporei e quindi una dimensione internistica. Con un utile netto di circa 1 euro a test. Nelle ultime decadi, la medicina di laboratorio ha vissuto cambiamenti sostanziali e lo scenario nel quale opera è in continua evoluzione con la caduta delle barriere tra le diverse discipline e l'avvento delle cosiddette Omiche, cioè di tecnologie di indagine che tornano a vedere il paziente in modo olistico trascendendo dalla singola via metabolica e dai singoli analiti, ma piuttosto ragionando su pattern e profili”***, prosegue Bernardini. ***“Questa evoluzione è alla base della Medicina di Precisione o personalizzata, che si avvale dell'acronimo SMART (Speed, Metrics, Automation, Remote and Technologies). D'altra parte le analisi di laboratorio non sono effettuate solamente nei tradizionali laboratori clinici, ma sempre più in ambiti decentrati come avviene per analisi al letto del malato (near-patient testing), a domicilio (home testing), nelle farmacie, nelle ambulanze ed in contesti di urgenza-emergenza, grazie allo sviluppo di tecnologie efficienti per il point-of care testing (POCT) che permettono la rapida diagnosi di molte condizioni cliniche, incluse malattie infettive e genetiche”***.

Quanto ai prossimi obiettivi e le prossime sfide, il Professor Bernardini non ha dubbi: **“La Medicina di Laboratorio accompagna già oggi in diverse realtà il “nuovo” paziente nato dalla trasformazione digitale che conduce in senso stretto alla tele-patologia, usando nuovi approcci per l’accesso on line e per risposte più informative, dirette e “virtuali”. Il percorso segnato dalla futura “casa come primo luogo di cura” deve vedere i professionisti della Medicina di Laboratorio attori principali nella costruzione del previsto modello condiviso per il potenziamento dell’assistenza domiciliare tramite la tele-assistenza, il tele-consulto, il tele-monitoraggio e la tele-refertazione. Non solo. La Medicina di Laboratorio ha la necessità che sia costruito, nell’ottica di una efficace programmazione sanitaria, un moderno percorso formativo per le varie figure professionali, dai tecnici di laboratorio ai biologi, chimici, medici fino agli informatici, sempre più indispensabili nella costruzione di un moderno modello di Medicina di Laboratorio”**.

Sito internet: www.motoresanita.it

Tutto quello che vuoi sapere sulla salute: www.mondosanita.it e www.dentrolasalute.it

Ufficio stampa Motore Sanità

comunicazione@motoresanita.it

Laura Avalle - Cell. 320 098 1950

Liliana Carbone - Cell. 347 2642114

Marco Biondi - Cell. 327 8920962

www.motoresanita.it

